



G RACING ATTUALITÀ
REGOLARITÀ

SUPERCLASSICA TERRE DI CANOSSA

Festa sudamericana

Sono gli argentini Juan Tonconogy e Barbara Ruffini su Bugatti Type 40 del 1927 a vincere la nona edizione della competizione che si è dipanata per tre giorni tra Emilia e Toscana, lasciando al secondo posto altri specialisti della regolarità come Vesco-Guerini, Bmw 328 del 1939, che a loro volta hanno preceduto Passanante-Pisciotta, Fiat 1100/103 del 1955. Al via della gara si sono presentati 103 equipaggi al via, l'80% dei quali stranieri, provenienti da quindici nazioni. La gara si è svolta tra l'11 ed il 14 aprile mischiando come sempre sport, passione, turismo, cultura e enogastronomia con l'attenta regia di Canossa Events e Scuderia Tricolore.

Anche in città. Il programma. 650 chilometri, prevedeva 65 prove cronometrate a cui se ne sono aggiunte sei a media, tutte di notevole difficoltà tecnica e di ogni tipologia: su strada e in pista,

in salita e in discesa, alcune veloci, altre panoramiche, altre ancora nei centri cittadini. Per quanto riguarda il meteo i concorrenti hanno trovato un caldo decisamente estivo ma anche la neve sul Passo del Cerreto. Nell'ambito della gara si è svolto anche il "Trofeo Forte dei Marmi" nell'anello di piazza Marconi e il "Trofeo Tricolore" con le prove allestite in piazza del Duomo, nel centro storico di Reggio Emilia. Il primo è stato vinto da Astori-Astori su Aston Martin DB4 del 1960 mentre l'altro ha visto il successo di Finster-Finster, su Fiat Dino 2400 del 1971.

Leadership combattuta. Gli organizzatori hanno previsto la partenza da Salsomaggiore Terme, il passaggio nel centro di Pisa, Lucca e Carrara, ed il beach party al tramonto a Forte dei Marmi. La prima tappa della gara si conclude a Massa e vede al comando Tonconogy davanti a Vesco e Passanante.

fotografie RENÉ OFFICIAL PHOTOGRAPHER, BENVENUTI, THEMOVIMAGECOMPANY, BENASSI, GIOVANELLI, BOCELLI



Il podio della gara emiliana. Nell'altra pagina i vincitori Tonconogy-Ruffini, sopra Vesco-Guerini che si sono piazzati al secondo posto e, a sinistra, Passanante-Pisciotta che hanno occupato l'ultimo gradino.

Il giorno dopo da Forte dei Marmi si parte alla volta di Pisa per poi transitare da Lucca prima di arrivare a Carrara con finale di tappa a Forte dei Marmi dove Tonconogy arriva al secondo posto, sopravanzato da Vesco. Al terzo posto provvisorio la Mercedes di Giacoppo-Grillone Tecioiu. L'ultima frazione ha visto i concorrenti toccare Sarzana prima di superare l'Appennino attraverso il Passo del Cerreto per poi arrivare a Reggio Emilia. Tonconogy si è ripreso la testa della classifica lasciando a Vesco la piazza d'onore davanti a Passanante

che è riuscito a sopravanzare Giacoppo.

Gli altri trofei. La classifica speciale per le prove di media va a Luigi Costa e Bruno Strigini su Porsche 911 S del 1969 mentre il Team Brescia Corse si aggiudica la prima posizione nella classifica delle scuderie. La Coppa delle Dame è per Himara Bottini e Carolina Toia, su Triumph TR3 del 1957. Premi speciali al driver più giovane, Andrea Vesco, ed ai partecipanti che hanno fatto tutte le edizioni del Terre di Canossa: Eugenio Piccinelli, Marco Gatta, Peter Straub e Nadia Bazhenina.



Reggio Emilia (RE), 11-14 aprile 2019
9° Terre di Canossa
Regolarità classica

ASSOLUTA

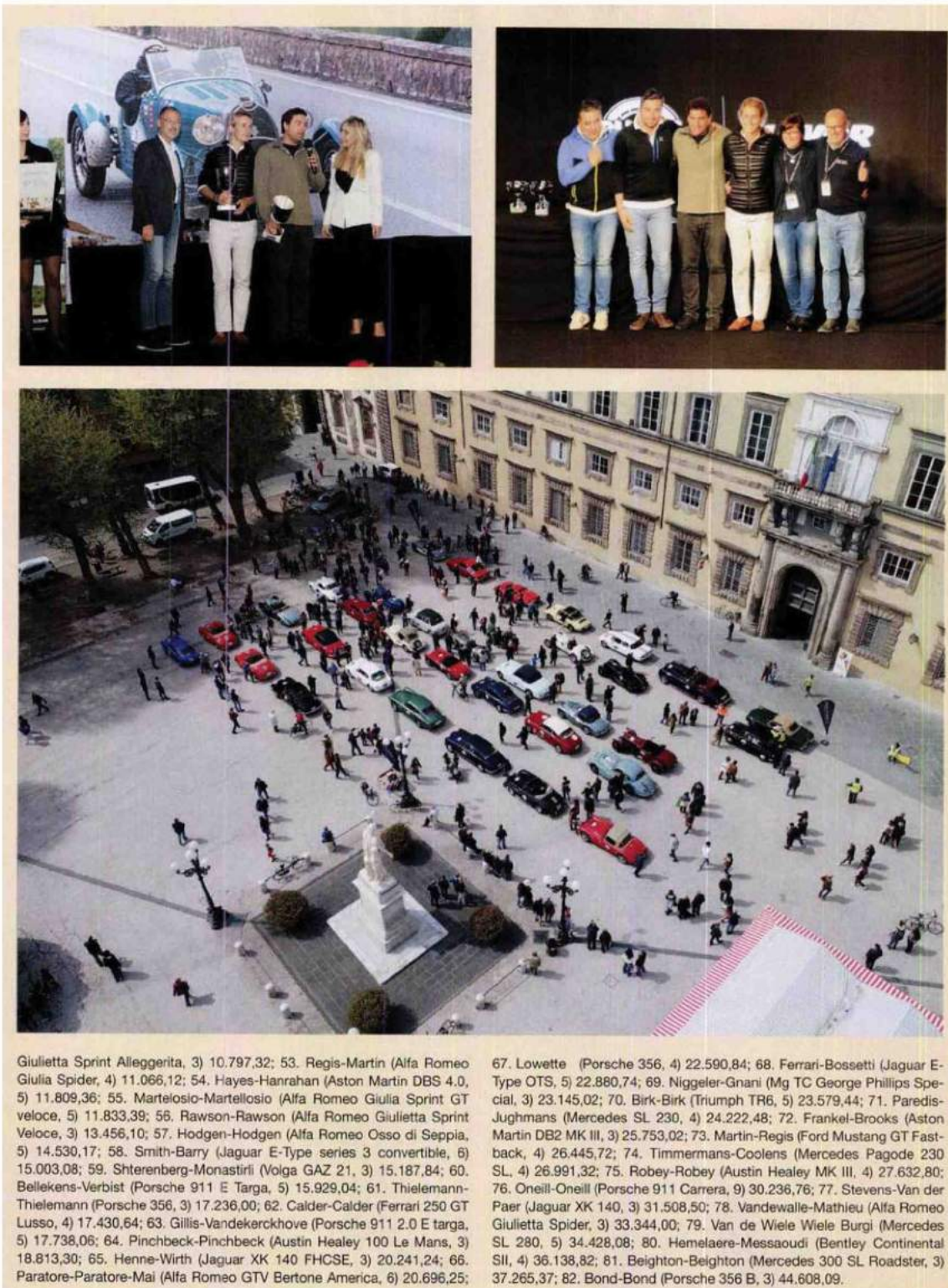
1. Tonconogy-Ruffini (Bugatti Type 40, 1) pen. 294,27; 2. Vesco-Guerini (Bmw 328, 2) 305,59; 3. Passanante-Pisciotta (Fiat 1100/103, 3) 346,50; 4. Giacoppo-Grillone (Mercedes 190 SL, 3) 380,16; 5. Belotti-Plebani (Lancia Aprilia, 2) 549,05; 6. Battagliola-Piona (Austin Healey, 3) 638,20; 7. De Angelis E. Del Gaudio (Fiat 1100, 3) 711,59; 8. Ginesi-Rohr (Porsche 356 C, 4) 765,44; 9. Lambruschi-Mancini (Porsche 356 C, 4) 795,28; 10. Gazza-Nocco (Porsche 356 SC, 4) 864,11; 11. Bottini-Toia (Triumph TR3, 3) 878,32; 12. Bazhenin-Bazhenina (Om 665 Superba S, 1) 903,88; 13. Zerbini-De la Iglesia (Riley Sprite TT, 2) 1.045,72; 14. Kirkpatrick-Kirkpatrick (Bugatti Type 37A, 1) 1.216,84; 15. Piccinelli-Gatta (Amilcar CGSS, 1) 1.609,60; 16. Bernauer-Buschek (Ferrari Dino 246 GT, 6) 2.224,44; 17. Ciarallo-Colasuonno (Fiat 124 Spider, 5) 2.231,70; 18. Valente-Carutti (Lancia Aurelia B20 GT, 3) 2.258,13; 19. Bedeschi-Gori (Jaguar E-Type 4.2 FHC, 5) 2.389,37; 20. Caruso-Zaninetti (Lancia Fulvia 1600 HF, 5) 2.934,50; 21. Von Iwonski-Von Iwonski (Jaguar XK 150 DHC, 3) 3.356,90; 22. Straub-Villiger (Maserati Mistral, 5) 3.389,28; 23. Kocherhans-Sutter (Alfa Romeo 1750 GTV, 5) 3.419,09; 24. Scheibler-Scheibler (Alfa Romeo Giulia TI Super, 4) 3.946,96; 25. Goedmakers-Goedmakers-Cerfontein (Alfa Romeo 6C 1750 GS Testa Fissa, 2) 3.970,30; 26. Bucchi-Snelli (Austin Healey 100/4, 3) 4.077,85; 27. Marlin-Schnitzler (Porsche 356 Speedster, 3) 4.133,64; 28. Sträuli-Sträuli-Gaggini (Alfa Romeo GT 1300 Junior, 5) 4.362,52; 29. Astorri-Astorri (Aston Martin DB4, 3) 4.709,80; 30. Cremers-Peeters (Austin Healey 100/4 BN2, 3) 4.999,28; 31. Villa-Abello (Delahaye 135 Short Competition, 2) 5.002,96; 32. Burgmeier-Burgmeier (Porsche 356 B Speedster, 3) 5.487,80; 33. Vanoli-Bauer Vanoli (Lancia Aurelia B20 GT, 3) 5.880,14; 34. Biasetti-Dall'Aglio (Mg MGA, 3) 6.118,20; 35. Blandow-Blandow (Citroën DS 23 Pallas, 6) 6.161,63; 36. Costa-

Due equipaggi, sopra Martin-Schnitzer e sotto Piccinelli-Gatta, in mezzo alla neve del Passo del Cerreto. Nell'altra pagina da sinistra la premiazione dei vincitori ed i primi tre dell'assoluta.



Strigini (Porsche 911 S, 5) 6.227,68; 37. Hug-Hug (Healey Westland, 3) 6.290,00; 38. Berry-Goodman (Bristol 400 Farina convertibile, 3) 6.344,66; 39. Dubois-Van Houdt (Porsche 911 Coupé, 4) 6.542,00; 40. Rossetti-Rossetti (Ferrari 250 GT Lusso, 4) 6.899,78; 41. Berselli-Faedi (Triumph TR3 A, 3) 6.955,92; 42. Finster-Finster (Fiat Dino 2400, 5) 7.123,59; 43. Atcherley-Atcherley (Alfa Romeo 6C 1500 SS, 1) 7.182,56; 44. Filius-Filius van Straalen (Fiat 1100/103 MM, 3) 7.306,25; 45. Thierbach-Ammar (Mercedes 230 SL, 5) 7.618,54; 46. Kummer-Tameling-Kummer-Tameling (Lancia Aurelia B24 S, 3) 9.271,72; 47. Bersella-Stecconi (Triumph TR3 A, 3) 9.504,40; 48. Bütschi-Siegenthaler (Ford Mustang, 5) 10.218,20; 49. Valli-Antichi (Alfa Romeo GT 1300 Junior, 5) 10.300,73; 50. Bianchi-Bianchi (Chevrolet Corvette Sting Ray, 4) 10.417,05; 51. Claes-Briers (Austin Healey 3000 MKI, 3) 10.423,20; 52. Poole-Poole (Alfa Romeo

► 1 giugno 2019



Giulietta Sprint Alleggerita, 3) 10.797,32; 53. Regis-Martin (Alfa Romeo Giulia Spider, 4) 11.066,12; 54. Hayes-Hanrahan (Aston Martin DBS 4.0, 5) 11.809,36; 55. Martellosio-Martellosio (Alfa Romeo Giulia Sprint GT veloce, 5) 11.833,39; 56. Rawson-Rawson (Alfa Romeo Giulietta Sprint Veloce, 3) 13.456,10; 57. Hodgen-Hodgen (Alfa Romeo Osso di Seppia, 5) 14.530,17; 58. Smith-Barry (Jaguar E-Type series 3 convertible, 6) 15.003,08; 59. Shterenberg-Monastirli (Volga GAZ 21, 3) 15.187,84; 60. Bellekens-Verbist (Porsche 911 E Targa, 5) 15.929,04; 61. Thielemann-Thielemann (Porsche 356, 3) 17.236,00; 62. Calder-Calder (Ferrari 250 GT Lusso, 4) 17.430,64; 63. Gillis-Vandekerckhove (Porsche 911 2.0 E targa, 5) 17.738,06; 64. Pinchbeck-Pinchbeck (Austin Healey 100 Le Mans, 3) 18.813,30; 65. Henne-Wirth (Jaguar XK 140 FHCSE, 3) 20.241,24; 66. Paratore-Paratore-Mai (Alfa Romeo GTV Bertone America, 6) 20.696,25;

67. Lowette (Porsche 356, 4) 22.590,84; 68. Ferrari-Bossetti (Jaguar E-Type OTS, 5) 22.880,74; 69. Niggeler-Gnani (Mg TC George Phillips Special, 3) 23.145,02; 70. Birk-Birk (Triumph TR6, 5) 23.579,44; 71. Paredis-Jughmans (Mercedes SL 230, 4) 24.222,48; 72. Frankel-Brooks (Aston Martin DB2 MK III, 3) 25.753,02; 73. Martin-Regis (Ford Mustang GT Fastback, 4) 26.445,72; 74. Timmermans-Coolens (Mercedes Pagode 230 SL, 4) 26.991,32; 75. Robey-Robey (Austin Healey MK III, 4) 27.632,80; 76. Oneill-Oneill (Porsche 911 Carrera, 9) 30.236,76; 77. Stevens-Van der Paer (Jaguar XK 140, 3) 31.508,50; 78. Vandewalle-Mathieu (Alfa Romeo Giulietta Spider, 3) 33.344,00; 79. Van de Wiele Wiele Burgi (Mercedes SL 280, 5) 34.428,08; 80. Hemelaere-Messaoudi (Bentley Continental SII, 4) 36.138,82; 81. Beighton-Beighton (Mercedes 300 SL Roadster, 3) 37.265,37; 82. Bond-Bond (Porsche 356 B, 3) 44.608,09.